Palermo 05-Agosto-2010

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
DIREZIONE REGIONALE SICILIA
Ufficio Coordinamento Attività di Supporto Gestionale e Attività Produttive

Capitolato Tecnico

Gara per la fornitura di carta in risme formato UNI DIN A3 e UNI DIN A4, per stampanti e fotocopiatori, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. Ambiente 12 ottobre 2009 per le esigenze degli Uffici e delle n. 9 sedi provinciali della Direzione Regionale Sicilia

Via Resuttana, 360
0917290601 0917290653
www.inpdap.gov.it
Dir.Reg. Uff. Coordinamento@inpdap.gov.it

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Direzione Regionale Sicilia
Ufficio Coordinamento Attività di Supporto e Attività Produttive

Procedura aperta finalizzata alla stipula di un contratto triennale per la fornitura di risme di carta formato UNI DIN A3 e UNI DIN A4, per stampanti e fotocopiatori, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. Ambiente 12 ottobre 2009 per le esigenze degli Uffici e delle n. 9 sedi provinciali della Direzione Regionale Sicilia

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG:

ART.1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di risme di carta ecologica formato UNIDIN A3 e UNIDIN A4 per stampanti e fotocopiatori, per gli Uffici della Direzione Regionale Sicilia INPDAP e per le n. 9 sedi provinciali INPDAP della Dir. Reg. Sicilia.
La carta ecologica oggetto della fornitura dovrà essere realizzata secondo la normativa del D. M. Ambiente 12 ottobre 2009 con le specifiche tecniche di cui agli art. 6 e 7 del presente capitolato.
Tutti i prodotti devono essere in grado di garantire un sicuro funzionamento per i fotoriproduttori, quali fotocopiatori e stampanti multifunzione in bianco e nero e a colori, stampati laser e/o a getto d'inchiostro, fax. I prodotti devono essere pertanto resistenti al calore del passaggio in macchina ed utilizzabili in modalità fronte retro.

ART.1.1 SERVIZI COMPRESI NELLA FORNITURA :

La fornitura comprende anche:

- il trasporto
- la consegna

di quanto di volta in volta acquistato sulla base di ordinativi di fornitura emessi dall'Ufficio Coordinamento della Direzione Regionale Sicilia.
Nei suddetti ordinativi verrà indicata la quantità della fornitura, la dimensione della fornitura (A3/A4) e il luogo di destinazione.

ART.1.2 LUOGO DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

La consegna della fornitura dovrà avvenire al piano di stoccaggio delle seguenti Sedi sulla base delle indicazioni fornite di volta in volta nell'ordinativo:

Palermo -via Resuttana, 360 – 90146 – INPDAP Direzione Regionale Sicilia - piano 7°, 8° ,14°
Palermo - Viale Campania, 40 – 90146 - INPDAP Direzione Provinciale
Agrigento – Via Plebis Rea n. 68 – 92100 INPDAP Direzione Provinciale
Caltanissetta – Via Val D'Aosta, 14/d – 93100 - INPDAP Direzione Provinciale
Catania – Via Piazza della Repubblica, 26 - 95126 INPDAP Direzione Provinciale
Enna – Via Trieste, 53 – 94100 INPDAP Direzione Provinciale
Messina – Via Tommaso Capra, 301/bis – 98100 INPDAP Direzione Provinciale
Ragusa – Via Ercolano, 34 – 97100 - INPDAP Direzione Provinciale
Siracusa – Via G. Testaferrata, 22 – 96100 - INPDAP Direzione Provinciale
Trapani – Via Virgilio – Quartiere Portici, lotto 11 – 91100 INPDAP Direzione Provinciale

ART.1.3 TIPOLOGIE DI CONSEGNE

sono previste due tipologie di consegne:

a) **Consegne Standard**: tale consegna va eseguita entro il settimo giorno lavorativo dall'invio dell'ordinativo di fornitura, è nella facoltà dell'offerente prevedere una consegna standard in tempi ridotti quale miglioramento dei servizi offerti come previsto dal disciplinare di gara.
b) **Consegna Urgente**: tale consegna va eseguita entro il terzo giorno lavorativo dall'invio dell'ordinativo di fornitura per tutta la durata contrattuale è previsto un minimo di 9 consegne urgenti per ogni anno

contrattuale (totale 27 nel triennio), è nella facoltà dell'offerente prevedere una consegna urgente in tempi ridotti quale miglioramento dei servizi offerti come previsto dal disciplinare di gara.

ART.1.4 ORDINATIVI DI FORNITURA

Vengono emessi su apposito schema redatto dalla ditta appaltante ed approvato in sede contrattuale dalle parti contraenti dall'ufficio Coordinamento della Direzione Regionale INPDAP con sede a Palermo in via Resuttana 360 ed inviati ad un numero di fax ovvero da un indirizzo mail della ditta appaltante e dalla stessa indicato. L'ordinativo di fornitura dovrà contenere:

a) la quantità della fornitura,
b) la dimensione della fornitura (A3/A4)
c) il luogo di destinazione.
d) La tipologia di esecuzione della fornitura Standard/Urgente
e) Il costo della fornitura

E' previsto un quantitativo minimo per ordinativo di fornitura pari a 15 risme di carta formato A4

ART.2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le condizioni di ammissibilità alla gara e le modalità di offerta sono indicate nel disciplinare e nei relativi allegati.

ART.3. CONTRATTO E CONSEGNA DELLA FORNITURA

Con l'aggiudicatario verrà stipulato un contratto con decorrenza dalla data di stipulazione del medesimo e avrà **durata triennale (36 mesi)** alle condizioni di cui al presente capitolato ed al prezzo stabilito in sede di aggiudicazione.
L'Istituto si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara qualora la percentuale di sconto ottenuta risultasse inferiore a quella vigente nella corrispondente Convenzione CONSIP ovvero qualora quest'ultima fosse comunque più vantaggiosa.
Il contratto deve essere stipulato decorsi 35 giorni dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai soggetti di cui all'art. 79 del d.lvo n. 163 del 2006 ed entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
L'aggiudicatario deve essere in gado di soddisfare la prima fornitura entro i primi 15 giorni dalla stipula del contratto previo emissione del primo ordinativo di fornitura dall'ufficio preposto come da art. 1.1.

ART.4. DESCRIZIONE ARTICOLI

Risme di carta per fotocopie e stampanti formato 21x29,7 A4 da n. 500 fogli - gr. 80 cad.
Risme di carta per fotocopie e stampanti 29,7x42 A3 da n. 500 fogli – gr. 80 cad.

ART.5. QUANTITÀ RISME DI CARTA

Ai sensi del D. M. Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e il Ministro della Salute, dell'08 maggio 2003 n. 203 (G.U. 5 agosto 2003 n. 180) **il 50% dei prodotti richiesti dovrà provenire da materiale riciclato, proveniente da pre e post consumo, con un contenuto minimo di fibre riciclate post consumo pari all'85%** di cui al successivo art. 6 del presente capitolato speciale d'appalto.
Il numero complessivo di risme di carta da erogare per l'intera durata del contratto sarà presuntivamente pari a:

n. 2.500 risme di carta formato A3
n. 45.000 risme di carta formato A4.

Si sottolinea fin d'ora che i volumi sopraindicati hanno valore puramente indicativo, in quanto stimati, pertanto l'entità dei quantitativi sarà correlata al reale fabbisogno dell'Istituto.
Le quantità sopraindicate non impegneranno in alcun modo l'Istituto che si riserva di poter richiedere ordinativi di fornitura esclusivamente sulla base delle sue reali necessità.
Sarà riconosciuto all'aggiudicatario un quantitativo minimo per ordinativo di n. 15 risme di carta formato A4
Ove fosse necessario, l'aggiudicatario si impegna a fornire un numero di risme di carta formato A4 in sostituzione del formato A3 fino alla concorrenza del prezzo pattuito.
L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere un aumento delle quantità fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale.

ART.6. SPECIFICHE TECNICHE CARTA ECOLOGICA RICICLATA IN RISME

ART.6.1 FIBRE

La carta deve essere costituita per il 100% da fibre riciclate (sia post che pre consumo).

La percentuale minima di fibre riciclate da post consumo deve **essere pari o superiore all'85%.**
Il rispetto del requisito relativo alle fibre riciclate va comprovato attraverso uno dei sottoelencati strumenti:

- documentazione tecnica del fabbricante che specifichi le qualità di macero impiegate (in base alla classificazione della Norma UNI-EN 643) e le quantità utilizzate (espresse in percentuale di fibre da macero utilizzate per produrre una tonnellata essiccata all'aria (ADT) nella fabbricazione della pasta e della carta con una precisione tale da consentire di svolgere eventuali controlli destinati a verificare la provenienza del materiale in ingresso nel processo di produzione;
- eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche, quali Der Blauer Engel (RAL UZ-14);
- eco-etichette quali il Nordic Ecolabelling (Version 3.0) o l'Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), qualora specifichi che la carta è prodotta con il 100% di fibre riciclate.

ART.6.2 PROCESSI DI SBIANCAMENTO

La pasta per carta deve essere ECF (Elemental Chlorine-Free) o TCF (Total Chlorine-Free).
Il rispetto del requisito relativo al processo di sbiancamento va comprovato attraverso:

- Documentazione tecnica presentata dal fabbricante di pasta da carta che attesti che lo sbiancamento non è stato effettuato per mezzo di gas di cloro (nel caso di ECF) o di cloro (nel caso di TCF).
- Eco etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Der Blauer Engel (RAL UZ-14), Nordic Swan (Version 3.0).

ART.6.3 GRAMMATURA , SPESSORE E BIANCO ISO

La carta dovrà riportare una **grammatura** compresa tra un valore minimo di 76 gr/mq e un valore massimo di 84 gr/mq, certificata UNI EN ISO 536:1998.
La carta dovrà riportare uno **spessore minimo** compreso tra un valore minimo di 96 µ e un valore massimo di 112 µ certificata UNI EN ISO 534:2005.
Il **bianco ISO** dovrà essere compreso tra il 65% e il 90% certificato **UNI ISO2470-1: 2010 UNI ISO -2: 2010.**

ART.6.4 CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE - CRITERI PREMIANTI

ART. 6.4.1. FIBRE

La carta è costituita per il 100% da fibre riciclate post consumo.
Tale requisito va comprovato con uno dei sottoelencati strumenti:

- documentazione tecnica del fabbricante che specifichi le qualità di macero impiegate (in base alla classificazione della Norma UNI – EN 643) e le quantità utilizzate (espresse in percentuale di fibre da macero utilizzate per produrre una tonnellata essiccata all'aria (ADT) nella fabbricazione della pasta e della carta con una precisione tale da consentire di svolgere eventuali controlli destinati a verificare la provenienza del materiale in ingresso nel processo di produzione;
- eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche Der Blauer Engel (RAL UZ-14);
- eco-etichette quali il Nordic Ecolabelling (Versione 3.0) o l'Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), qualora specifichi che la carta è prodotta con il 100% di fibre riciclate.

ART. 6.4.2. MONOMERI RESIDUI

La quantità totale di monomeri residui classificati come: R45-R46-R49-R50/53-R51/53-R52/53-R60-R61 (ad eccezione dell'acrillamide) in conformità alla Direttiva 67/548/CEE, presente nelle patinature, negli adiuvanti di ritenzione, negli agenti di rinforzo, negli idrorepellenti o nelle sostanze chimiche utilizzate per il trattamento interno o esterno delle acque, deve essere <=100ppm (calcolata in base al contenuto di materia solida del prodotto chimico impiegato).
Il rispetto di tali requisiti va comprovato con uno dei seguenti strumenti:

- dichiarazione di conformità del fornitore e documentazione adeguata (schede MSDS) conformemente alla Direttiva 67/548/CEE
- eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Nordic Swan (Version 3.0).

ART. 6.4.3. ACRILLAMIDE

La concentrazione di acrillamide (calcolata in base al contenuto di materia solida del prodotto chimico impiegato) nelle patinature, negli adiuvanti di ritenzione, negli agenti di rinforzo, negli idrorepellenti o nelle sostanze chimiche utilizzate per il trattamento interno o esterno delle acque, deve essere <=100 ppm.
Il rispetto di tali requisiti va comprovato con uno dei seguenti strumenti:

- dichiarazione di conformità del fornitore e documentazione adeguata (schede MSDS) conformemente alla Direttiva 67/548/CEE
- eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Nordic Swan (Version 3.0).

ART. 6.4.4. BIOCIDI

Conformemente ai test OCSE 107, 117 o 305 A-E, i componenti attivi dei biocidi o degli agenti biostatici non danno luogo ad una bio - accumulazione. Il rispetto di tali requisiti va comprovato con uno dei seguenti strumenti:

- presentazione di un rapporto di prova eseguito secondo uno dei seguenti metodi: OCSE 107, 117 o 305 A – E;
- eco etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Der Blauer Engel (RAL UZ-14), Nordic Swan (Version 3.0).

ART. 6.4.5. AOX

Le emissioni di alogeni organici assorbibili (AOX) legate alla fabbricazione di ciascun tipo di pasta non devono superare il limite di 0,25 Kg per tonnellata essiccata all'aria (kg/ADT Air dry tons).
Il rispetto di tali requisiti va comprovato con uno dei seguenti strumenti:

- presentazione di un rapporto di prova eseguito secondo il metodo AOX ISO 9562 (1989);
- eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Nordic Swan (Version 3.0).

ART. 6.4.6. IMBALLAGGI

Gli imballaggi in cartone devono essere composti per il 100% da fibre riciclate.
Tale requisito va comprovato con una dichiarazione del produttore.

ART.7. SPECIFICHE TECNICHE CARTA ECOLOGICA VERGINE IN RISME

ART.7.1 FIBRE

Il 100% delle fibre vergini utilizzate deve provenire da fonti legali. La carta può contenere percentuali di fibre riciclate.
Il rispetto del requisito relativo alle fibre vergini va comprovato attraverso i sottoelencati strumenti:

- Idonea documentazione in cui sia dichiarato il tipo (es. fibra lunga, corta, mista, ecc.), l'origine e le quantità di fibre utilizzate (espresse in percentuale di fibre vergini e/o riciclate utilizzate per produrre una tonnellata essiccata all'aria ADT) nella fabbricazione della pasta e della carta;
- Idonea documentazione attestante i passaggi di custodia, cioè certificazione di "catena di custodia – CoC", dalla quale si evince la tracciatura delle fibre attraverso l'intera filiera produttiva dalla foresta al prodotto;

Di seguito vengono indicati esempi di certificazioni forestali riconosciuti a livello internazionale: CSA, FSC, PEFC, SFI.

ART.7.2 PROCESSI DI SBIANCAMENTO

La pasta per carta deve essere ECF (Elemental Chlorine-Free) o TCF (Total Chlorine-Free).
Il rispetto del requisito relativo al processo di sbiancamento va comprovato con uno dei seguenti strumenti:

- documentazione tecnica che attesti che lo sbiancamento della pasta da carta non è stato effettuato per mezzo di gas di cloro (nel caso di ECF) o di cloro (nel caso di TCF);
- eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche, quali: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Der Blauer Engel (RAL UZ-14), Nordic Ecolabelling (Version 3.0).

ART.7.3 GRAMMATURA, SPESSORE, BIANCO ISO, OPACITA'

La carta dovrà riportare una **grammatura** compresa tra un valore minimo di 76 gr/mq e un valore massimo di 84 gr/mq, certificata UNI EN ISO 536:1998.
La carta dovrà riportare uno **spessore** minimo compreso tra un valore minimo di 96 µ e un valore massimo di 116 µ certificata UNI EN ISO 534:2005.
Il bianco ISO dovrà essere compreso tra il 85% e il 90% certificato: **UNI ISO2470-1: 2010 UNI ISO -2: 2010.**
L'opacità della carta dovrà essere compresa tra 85% e il 100%certificata: **UNI ISO 2471:2009**

ART.7.4 CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE - CRITERI PREMIANTI

ART. 7.4.1. FIBRE

Almeno il 10% delle fibre vergini utilizzate proviene da foreste gestite in modo sostenibile.
Il punteggio premiante sarà attribuito in modo proporzionale alla percentuale di fibre provenienti da foreste gestite in modo sostenibile.
Il rispetto del requisito relativo alla provenienza delle fibre va comprovato con uno dei seguenti strumenti:

- documentazione attestante l'adesione della foresta/piantagione d'origine ai principi contenuti nelle "Linee Guida Operative paneuropee per la gestione sostenibile delle foreste" o, se di provenienza extraeuropea, ai principi di gestione forestale adottati dalla Conferenza di Rio 1992;
- certificazione riconosciuta a livello internazionale costituisce un idoneo mezzo di prova della gestione sostenibile delle foreste di origine della materia prima utilizzata. Esempi di certificazioni forestali riconosciute sono: CSA, FSC, PEFC, SFI.

ART. 7.4.2. MONOMERI RESIDUI

La quantità totale di monomeri residui classificati come: R45-R46-R49-R50/53-R51/53-R52/53-R60-R61 (ad eccezione dell'acrillamide) in conformità alla Direttiva 67/548/CEE, presente nelle patinature, negli adiuvanti di ritenzione, negli agenti di rinforzo, negli idrorepellenti o nelle sostanze chimiche utilizzate per il trattamento interno o esterno delle acque, deve essere ≤100ppm (calcolata in base al contenuto di materia solida del prodotto chimico impiegato).
Il rispetto di tali requisiti va comprovato con uno dei seguenti strumenti:

- dichiarazione di conformità del fornitore e documentazione adeguata (schede MSDS) conformemente alla Direttiva 67/548/CEE
- eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Nordic Swan (Version 3.0).

ART. 7.4.3. ACRILLAMIDE

La concentrazione di acrillamide (calcolata in base al contenuto di materia solida del prodotto chimico impiegato) nelle patinature, negli adiuvanti di ritenzione, negli agenti di rinforzo, negli idrorepellenti o nelle sostanze chimiche utilizzate per il trattamento interno o esterno delle acque, deve essere ≤100 ppm.
Il rispetto di tali requisiti va comprovato con uno dei seguenti strumenti:

- dichiarazione di conformità del fornitore e documentazione adeguata (schede MSDS) conformemente alla Direttiva 67/548/CEE
- eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Nordic Swan (Version 3.0).

ART. 7.4.4. BIOCIDI

Conformemente ai test OCSE 107, 117 o 305 A-E, i componenti attivi dei biocidi o degli agenti biostatici non danno luogo ad una bio - accumulazione.
Il rispetto di tali requisiti va comprovato con uno dei seguenti strumenti:

- presentazione di un rapporto di prova eseguito secondo uno dei seguenti metodi: OCSE 107, 117 o 305 A – E;
- eco etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Der Blauer Engel (RAL UZ-14), Nordic Swan (Version 3.0).

ART. 7.4.5. AOX

Le emissioni di alogeni organici assorbibili (AOX) legate alla fabbricazione di ciascun tipo di pasta non devono superare il limite di 0,25 Kg per tonnellata essiccata all'aria (kg/ADT Air dry tons).
Il rispetto di tali requisiti va comprovato con uno dei seguenti strumenti:

- presentazione di un rapporto di prova eseguito secondo il metodo AOX ISO 9562 (1989);
- eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Nordic Swan (Version 3.0).

ART. 7.4.6. IMBALLAGGI

Gli imballaggi in cartone devono essere composti per il 100% da fibre riciclate così come previsto dalla normativa di riferimento.
Tale requisito va comprovato con una dichiarazione del produttore.

ART.8. CONDIZIONI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il livello del grado di bianco della carta non deve essere superiore al 90%, secondo la norma ISO 2479:1999.
La carta deve durare nel tempo conformemente alla normativa UNI EN ISO 9706.
La carta deve corrispondere alle caratteristiche ed ai requisiti tecnici descritti agli artt. 6 e 7.
La carta deve essere garantita per un sicuro funzionamento per: fotocopiatori, fax e stampanti, senza inarcamenti, con caratteristiche di bi direzionalità ed utilizzabile in fronte e retro.
Il taglio della carta deve essere perfetto e senza sbavature.
Sulle risme e sulle scatole del materiale fornito, dovrà apparire evidente **il marchio di qualità ecologica posseduto o la certificazione di conformità ambientale; in assenza delle indicazioni suesposte il materiale non potrà essere accettato**.

ART.9. CERTIFICAZIONI

Tutti i prodotti di cui agli artt. 6 e 7 del presente capitolato speciale d'appalto devono essere in possesso delle seguenti certificazioni di conformità: **Ecolabel europeo – Nordic Swan – Blauer Engel; per i soli prodotti di cui all'art. 7 le certificazioni forestali: CSA – FSC – PEFC – SFI.**
L'aggiudicatario provvisorio della procedura dovrà comprovare a questa stazione appaltante i predetti requisiti minimi nella documentazione richiesta ai fini della stipula del contratto, così come indicato agli artt. 6 e 7 del presente capitolato speciale.
Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che offrano prodotti le cui caratteristiche tecniche siano inferiori ai valori minimi (tolleranza minima consentita) e/o superiori ai valori massimi (tolleranza massima consentita), laddove previsti.
Tutte le tipologie dei Prodotti oggetto della fornitura devono essere corredate da una copia dei referti rilasciati da uno o più laboratori accreditati ACCREDIA (SINAL) che attestino la rispondenza dei Prodotti offerti alle caratteristiche tecniche di cui agli artt. 6 e 7 del presente Capitolato speciale d'Appalto, comprovate con le metodologie di prova ivi riportate.
L'aggiudicatario provvisorio della procedura dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante le copie dei suddetti referti così come indicato nel Disciplinare di Gara. I suddetti referti devono riportare una data di rilascio non antecedente ai 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando relativo alla presente gara sulla GURI e devono essere sottoscritti dal laboratorio rilasciante la suddetta documentazione.

ART.10. IMPORTO A BASE D'ASTA COMPLESSIVO

L'importo massimo complessivo posto a base d'asta, non superabile in sede d'offerta, pena l'esclusione dalla gara, è pari ad € 133.875,00 (centotrentatremilaottocentosettantacinque/00) così distinti:

FORMATO DI CARTA E CONFEZIONAMENTO	QUANTITA' STIMATE (N. RISME)	BASE D'ASTA UNITARIA (IVA ESCLUSA)
A4 RICICLATA	22.500	**€ 2,70**
A4 VERGINE	22.500	**€ 2,60**
A3 RICICLATA	1.250	**€ 5,90**
A3 VERGINE	1.250	**€ 5,80**

ART.11. NORME PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere eseguita con le opportune e necessarie tecniche e a regola d'arte e i prodotti consegnati conformi a quanto richiesto nel presente capitolato speciale d'appalto. Nessuna fornitura resta esclusa dall'appalto. La consegna sarà effettuata a cura e spese del fornitore
L'appaltatore è responsabile della perfetta rispondenza della fornitura e parti di essa alle condizioni contrattuali tutte.
Il servizio di consegna è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi degli imballaggi.
L'appaltatore dovrà sostituire a proprie spese quanto fornito in difformità delle prescrizioni di cui sopra e sarà tenuto al risarcimento dei danni provocati.

ART.12. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non sia in opposizione con le condizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto, l'esecuzione dell'appalto è soggetta nell'ordine all'osservanza delle seguenti norme:

- D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- D. M. Ambiente 12 ottobre 2009
- D.Lgs. 81/2008;
- Decreto interministeriale n. 135 del 11 aprile 2008, art. 2
- Legge n. 296 ,del 27 dicembre 2006, art. 1, comma 1126 e 1127 (PAN GPP)
- DM Ambiente n. 203/2003
- Circolare Ministero Ambiente 03 dicembre 2004 – DM Ambiente n. 203/2003
- Le leggi, i decreti, le normative tecniche, i regolamenti, le Circolari Ministeriali, le norme emanate dal Consiglio Nazionale delle ricerche, le norme UNI, le norme CEI ed i testi citati nel presente Capitolato, ogni altra normativa, anche non citata, che attiene all'esecuzione del presente Capitolato;
- Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto.

I prodotti da offrire devono infine rispettare i seguenti requisiti di conformità:

- rispondenza ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli di carattere cogente che venissero emanati nel corso della durata del Contratto e degli Ordinativi di Fornitura;
- conformità alle direttive statali e/o comunitarie in relazione alle autorizzazioni alla produzione, importazione e immissione in commercio.

Con la presentazione dell'offerta la Ditta conferma e riconosce di:

- avere esaminato il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e di avere giudicato le forniture realizzabili;
- condividere e fare proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, ritenendo completa ed esaustiva la descrizione della fornitura da prestare.

La Ditta aggiudicataria non potrà, quindi, eccepire, durante lo svolgimento della fornitura, la mancata conoscenza di tali condizioni.
L'INPDAP si riserva la facoltà di ricorso parziale al servizio e/o alla fornitura, tenuto conto delle esigenze e delle disponibilità finanziarie dell'Istituto.

ART.13. DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione, anche parziale del contratto, nonché ogni forma di subappalto, sotto pena di risoluzione del contratto stesso, di perdita del deposito cauzionale definitivo e salva ogni azione per il risarcimento di eventuali conseguenti danni.

ART.14. RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta è l'unica responsabile verso l'Istituto dell'esatto e puntuale adempimento del contratto. Sono a carico della Ditta appaltatrice i seguenti oneri ed obblighi:

- l'assunzione di ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni arrecati eventualmente alle persone ed alle cose, tanto all'Amministrazione che a terzi, in dipendenza di manchevolezze di cui al presente Capitolato;
- l'osservanza di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, con l'assunzione a suo carico di tutti gli oneri relativi;

- l'applicazione, nei confronti dei propri occupati, delle condizioni previste dal contratto collettivo vigente per la categoria;
- di rendere edotti i propri dipendenti dei rischi specifici cui sono esposti in relazione alle prestazioni di attività lavorative in oggetto;
- di osservare e far osservare ai propri dipendenti nell'esecuzione delle attività lavorative in oggetto le norme di sicurezza negli ambienti di lavoro, di dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni sul lavoro in conformità con le vigenti disposizioni in materia, nonché di adottare tutti quei provvedimenti ritenuti opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene sul lavoro;
- di applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali per la medesima categoria produttiva;
- di garantire la conformità del macchinario e delle attrezzature utilizzati nello svolgimento dell'appalto alla normativa di sicurezza vigente sottoposti, se obbligatorio, alle verifiche di legge da parte delle competenti Autorità di controllo;
- l'osservanza di tutte le norme antinfortunistiche

ART.15. ONERI ED OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATRICE

La Ditta con l'assunzione dell'appalto, conferma di avere preso conoscenza della natura e delle caratteristiche della fornitura richiesta, dei materiali e dei mezzi d'opera e provvisionali da impiegare. Dichiara inoltre di aver tenuto conto nell'offerta di tutte le condizioni necessarie per consegnare i prodotti richiesti entro i limiti di tempo stabiliti. Sono a carico della Ditta:

- la fornitura, il trasporto, la consegna delle risme di carta, franchi di ogni spesa di imballaggio, trasporto, ecc, sotto la propria completa responsabilità ed a mezzo di opportune attrezzature e personale idoneo e professionalizzato;
- l'asportazione dell'imballaggio dal sito di consegna e avvio alla raccolta differenziata;
- l'assicurazione degli operai secondo le disposizioni di legge, nessuna esclusa;
- la predisposizione delle campionature per la scelta delle forniture;
- in generale ogni onere necessario per dare la fornitura finita e completa senza che l'Istituto abbia a sostenere spesa alcune oltre il prezzo pattuito.

Sono altresì a carico della Ditta i seguenti ulteriori oneri ed obblighi:

- i maggiori costi di esecuzione conseguenti all'inosservanza delle prescrizioni circa l'esecuzione e la qualità dei materiali da impiegare, dall'inosservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti in materia di sostenibilità ambientale indicati nel presente capitolato;
- l'approntamento di tutte le opere, anche a carattere provvisorio, necessarie ad assicurare l'incolumità delle persone;
- sono a carico della Ditta, senza diritto di rivalsa, tutte le spese di contratto, di registro ed accessorie.

ART.16. DIFFORMITA' DEI PRODOTTI E OBBLIGHI DELLA DITTA

La Ditta garantisce le prestazioni ed i prodotti forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore. La Ditta è pertanto obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico-prestazionali e di finitura previste dal presente capitolato, manifestatisi nei beni forniti, dipendenti da difetti dei materiali impiegati, o da mancata rispondenza a quanto prescritto nella parte tecnica del presente capitolato. Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Istituto con cui si notificano i difetti, imperfezioni o difformità riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, la Ditta è tenuta ad adempiere a tale obbligo, provvedendo, ove necessario, a sostituire le parti difettose, e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi, comunque a sostituire i beni che non risultassero conformi alle soprarichiamate caratteristico tecnico- prestazionali. Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Istituto applicherà la penale di cui all'art. 15. L'Istituto si riserva il diritto di far eseguire da altre Ditte la fornitura dei beni non sostituiti addebitandone l'importo alla Ditta.

ART.17. GARANZIE

L'Impresa aggiudicataria deve costituire, prima della sottoscrizione del contratto, un deposito cauzionale, a garanzia degli impegni assunti in base al presente capitolato, nella misura del 10% dell'importo della fornitura, escluso IVA. Ai sensi della deliberazione n. 7 del 2007 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti di lavori, servizi e forniture la cauzione definitiva è ridotta del 50% in presenza di certificazione di qualità.

La cauzione deve essere costituita in uno dei seguenti modi:

a) Fideiussione bancaria
b) Polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da Impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, l'elenco delle quali è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a cura dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo - ISVAP o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385 del 1993

Essa rimarrà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita all'Impresa dopo la liquidazione definitiva.

ART.18. PENALE PER RITARDO

La penale per il semplice ritardo, salvo il diritto dell'Ente appaltante degli eventuali maggiori danni, è fissata nella somma di € 133,00 (euro centotrentatre/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nella ultimazione della fornitura, fino ad un massimo dell'1% dell'importo totale del servizio. Superata quest'ultima soglia percentuale senza che l'Istituto abbia provveduto a riprendere correttamente il servizio, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto mediante semplice denuncia senza bisogno di messa in mora o di intervento del Magistrato, e di chiedere il risarcimento dei danni.

ART.19. ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la Ditta Aggiudicataria del servizio manifestasse evidenti insufficienze a svolgere nei tempi previsti contrattualmente il servizio appaltato, è facoltà dell'Istituto di far eseguire ad altra ditta in danno della ditta appaltante. L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione e delle forniture o dei servizi affidati e degli importi relativi. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell' Amministrazione sui beni dell'impresa.
Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente.
L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART.20. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'INPDAP può procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1456 del Codice Civile, con automatico incameramento della cauzione e con riserva di risarcimento dei danni, nel caso di inosservanza reiterata e di particolare gravità delle disposizioni contenute nel presente capitolato. In particolare l'INPDAP ha facoltà di risolvere di diritto il contratto nei casi previsti di seguito senza che l'impresa appaltatrice possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere:

- reiterate gravi omissioni o inadempienze riscontrate nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffide formali concretizzatesi in più di tre inadempienze.
- mancato rispetto degli obblighi nei confronti del personale;
- avvio di procedura fallimentare nei confronti dell'impresa appaltatrice;
- sopravvenute cause di incapacità a contrattare con le pubbliche amministrazioni o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia.

In tutti questi casi l'INPDAP ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa della ditta e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'INPDAP ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.
L'INPDAP si riserva, inoltre, di risolvere il contratto per danni provocati anche da un solo incidente a cose e persone (operatori, utenti), durante o a causa dello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, qualora sia accertata la responsabilità della ditta per azioni proprie e/o del proprio personale, e/o nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e delle cose.

ART.21. PAGAMENTI

L'appaltatore, nel corso della fornitura, non avrà diritto a pagamenti in acconto. Il pagamento delle spettanze dovute all'Appaltatore verrà corrisposto nella misura dell'importo contrattuale, dopo l'ultimazione della fornitura e dei

relativi allestimenti entro 60 giorni dalla data di emissione della relativa fattura che potrà avvenire solo dopo l'emissione da parte della stazione appaltante del certificato di ultimazione della fornitura e di regolare esecuzione e, previo positivo esperimento delle verifiche di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 2008

ART.22. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di regolare esecuzione sarà rilasciato dalle Sedi utilizzatrici nel termine di **30 giorni** naturali e consecutivi dalla data di ultimazione e consisterà nella redazione di un verbale di regolare esecuzione contenente la verifica delle caratteristiche e quantità delle risme descritte nel presente Capitolato.
La verifica si intende positivamente superata solo se i Prodotti consegnati non presentino alcuna difformità con i requisiti minimi e le caratteristiche tecniche richiesti ed offerti. La mancata rispondenza tra caratteristiche tecniche dei Prodotti consegnati con quelli richiesti ed offerti impegna il Fornitore stesso alla sostituzione immediata dei Prodotti, pena la risoluzione dei Contratti di Fornitura, fermo il risarcimento del maggior danno.
Nel caso in cui, nel corso di validità dei singoli Ordinativi di Fornitura, siano riscontrati almeno tre esiti negativi delle verifiche effettuate sulla qualità dei prodotti, e quindi sul rispetto delle caratteristiche tecniche richieste ed offerte, INPDAP si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

ART.23. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali (imposta di bollo, imposta di registro, diritti di segreteria) sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.
Il contratto è soggetto a registrazione a tassa fissa secondo le vigenti disposizioni di legge. La ditta aggiudicataria provvederà alla registrazione del contratto con onere di restituzione di una copia registrata dello stesso all'Istituto.

ART.24. CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra Amministrazione appaltante e Ditta aggiudicataria e che non vengano risolte in forma bonaria verranno risolte con ricorso all'autorità giudiziaria competente del Foro di Palermo.

IL DIRIGENTE
. (Dott. Salvatore Cimino)

TAVOLE DI SINTESI RIASSUNTIVE

TAVOLA 1

CARATTERISTICHE TECNICHE DI BASE
TAVOLA RIASSUNTIVA DELLE SPECIFICHE TECNICHE CARTA RICICLATA IN RISME

CARATTERISTICHE TECNICHE RICICLATA	VALORE MINIMO (TOLLERANZA MINIMA CONSENTITA)	VALORE MASSIMO (TOLLERANZA MAX CONSENTITA)	CERTIFICATO DI QUALITA' METODOLOGIA DI PROVA	RIFERIMENTI CAPITOLATO TECNICO
GRAMMATURA **SPESSORE** **BIANCO ISO**	76 gr/mq 96 µ 65%	84 gr/mq 112 µ 90%	UNI EN ISO 536:1998 UNI EN ISO 534:2005 UNI ISO 2470 - 1 2010 UNI ISO 2470-2 2010	Art. 6.3
FIBRE RICICLATE POSTCONSUMO	85%	100%	UNI EN 643:2002 DER BLAUEL ENGEL (RAL UZ-14) NORDIC ECOLABELLING (version 3.0) ECOLABEL EUROPEO (decisione Commissione Europea n. 741/2002)	Art. 6.1
PROCESSO DI SBIANCAMENTO	La pasta per carta deve essere ECF (Elemental Chlorine-Free) o TCF (Total Chlorine-Free)		• Documentazione tecnica presentata dal fabbricante di pasta da carta che attesti che lo sbiancamento non è stato effettuato per mezzo di gas di cloro (nel caso di ECF) o di cloro (nel caso di TCF). • Eco etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Der Blauer Engel (RAL UZ-14), Nordic Swan (Version 3.0).	Art.6.2
DUREVOLLEZZA NEL TEMPO	**Conformemente** alla certificazione		UNI EN ISO 9706	Art. 8

TAVOLA 2

CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIANTI
TAVOLA RIASSUNTIVA DELLE SPECIFICHE TECNICHE CARTA RICICLATA IN RISME

CARATTERISTICHE TECNICHE RICICLATA	VALORE di Merito	METODOLOGIA DI PROVA	RIFERIMENTI CAPITOLATO TECNICO
FIBRE	100% FIBRE RICICLATE POSTCONSUMO	UNI EN 643:2002 ECOETICHETTA :tipo DER BLAUEL ENGEL (RAL UZ-14) NORDIC ECOLABELLING (version 3.0) ECOLABEL EUROPEO (decisione Commissione Europea n. 741/2002)	Art. 6.4.1
MONOMERI RESIDUI	<=100ppm	• dichiarazione di conformità del fornitore e documentazione adeguata (schede MSDS) conformemente alla Direttiva 67/548/CEE • eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Nordic Swan (Version 3.0).	Art. 6.4.2
ACRILLAMIDE	<=100 ppm.	• dichiarazione di conformità del fornitore e documentazione adeguata (schede MSDS) conformemente alla Direttiva 67/548/CEE • eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Nordic Swan (Version 3.0).	Art. 6.4.3
BIOCIDI	Conformità ai test OCSE 107, 117 o 305 A-E,	• presentazione di un rapporto di prova eseguito secondo uno dei seguenti metodi: OCSE 107, 117 o 305 A – E; • eco etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Der Blauer Engel (RAL UZ-14), Nordic Swan (Version 3.0).	Art. 6.4.4
AOX	non devono superare il limite di 0,25 Kg per tonnellata essiccata all'aria (kg/ADT Air dry tons)	• presentazione di un rapporto di prova eseguito secondo il metodo AOX ISO 9562 (1989); • eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Nordic Swan (Version 3.0).	Art. 6.4.5
IMBALLAGGI	composti per il 100% da fibre riciclate	comprovato con una dichiarazione del produttore.	Art 6.4.6

TAVOLA 3

CARATTERISTICHE TECNICHE DI BASE
TAVOLA RIASSUNTIVA DELLE SPECIFICHE TECNICHE CARTA VERGINE IN RISME

CARATTERISTICHE DI	VALORE MINIMO (TOLLERANZA MINIMA CONSENTITA)	VALORE MASSIMO (TOLLERANZA MAX CONSENTITA)	CERTIFICATO DI QUALITA' METODOLOGIA DI PROVA	RIFERIMENTI CAPITOLATO TECNICO
Grammatura **Spessore** **Bianco ISO** **Opacità**	76 gr/mq 98 µ 85% 85%	84 gr/mq 116 µ 90% 100%	UNI EN ISO 536:1998 UNI EN ISO 534:2005 UNI ISO 2470 - 1 2010 UNI ISO 2470-2 2010 ISO 2479:1999 UNI ISO 2471:2009	Art. 7.3
Percentuale di fibre vergini	Il 100% delle fibre vergini utilizzate deve provenire da fonti legali. La carta può contenere percentuali di fibre riciclate.		• Idonea documentazione in cui sia dichiarato il tipo (es. fibra lunga, corta, mista, ecc.), l'origine e le quantità di fibre utilizzate (espresse in percentuale di fibre vergini e/o riciclate utilizzate per produrre una tonnellata essiccata all'aria ADT) nella fabbricazione della pasta e della carta; • Idonea documentazione attestante i passaggi di custodia, cioè certificazione di "catena di custodia – CoC", dalla quale si evince la tracciatura delle fibre attraverso l'intera filiera produttiva dalla foresta al prodotto; *esempi di certificazioni forestali riconosciuti a livello internazionale:* **CSA, FSC, PEFC, SFI.**	Art 7.1
Processo di sbiancamento	La pasta per carta deve essere ECF (Elemental Chlorine-Free) o TCF (Total Chlorine-Free)		• Documentazione tecnica presentata dal fabbricante di pasta da carta che attesti che lo sbiancamento non è stato effettuato per mezzo di gas di cloro (nel caso di ECF) o di cloro (nel caso di TCF). • Eco etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Der Blauer Engel (RAL UZ-14), Nordic Swan (Version 3.0).	Art.7.2
Durevolezza nel tempo	**Conformemente** alla certificazione		UNI EN ISO 9706	Art. 8

TAVOLA 4

CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIANTI
TAVOLA RIASSUNTIVA DELLE SPECIFICHE TECNICHE CARTA VERGINE IN RISME

CARATTERISTICHE DI	VALORE di Merito	METODOLOGIA DI PROVA	RIFERIMENTI CAPITOLATO TECNICO
FIBRE	Almeno il 10% delle FIBRE VERGINI proviene da foreste gestite in modo sostenibile	• documentazione attestante l'adesione della foresta/piantagione d'origine ai principi contenuti nelle "Linee Guida Operative paneuropee per la gestione sostenibile delle foreste" o, se di provenienza extraeuropea, ai principi di gestione forestale adottati dalla Conferenza di Rio 1992; • certificazione riconosciuta a livello internazionale costituisce un idoneo mezzo di prova della gestione sostenibile delle foreste di origine della materia prima utilizzata. Esempi di certificazioni forestali riconosciute sono: CSA, FSC, PEFC, SFI.	Art. 7.4.1
MONOMERI RESIDUI	<=100ppm	• dichiarazione di conformità del fornitore e documentazione adeguata (schede MSDS) conformemente alla Direttiva 67/548/CEE • eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Nordic Swan (Version 3.0).	Art. 7.4.2
ACRILLAMIDE	<=100 ppm.	• dichiarazione di conformità del fornitore e documentazione adeguata (schede MSDS) conformemente alla Direttiva 67/548/CEE • eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Nordic Swan (Version 3.0).	Art. 7.4.3
BIOCIDI	Conformità ai test OCSE 107, 117 o 305 A-E,	• presentazione di un rapporto di prova eseguito secondo uno dei seguenti metodi: OCSE 107, 117 o 305 A – E; • eco etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Der Blauer Engel (RAL UZ-14), Nordic Swan (Version 3.0).	Art. 7.4.4
AOX	non devono superare il limite di 0,25 Kg per tonnellata essiccata all'aria (kg/ADT Air dry tons)	• presentazione di un rapporto di prova eseguito secondo il metodo AOX ISO 9562 (1989); • eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche: Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Nordic Swan (Version 3.0).	Art.7.4.5
IMBALLAGGI	composti per il 100% da fibre riciclate	comprovato con una dichiarazione del produttore.	Art 7.4.6

Sommario

Art.1. OGGETTO DELLA FORNITURA 2
art.1.1 Servizi compresi nella fornitura : 2
art.1.2 Luogo di consegna della fornitura 2
art.1.3 tipologie di consegne 2
art.1.4 ordinativi di fornitura 3
Art.2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 3
Art.3. CONTRATTO E CONSEGNA DELLA FORNITURA 3
Art.4. DESCRIZIONE ARTICOLI 3
Art.5. QUANTITÀ RISME DI CARTA 3
Art.6. SPECIFICHE TECNICHE CARTA ECOLOGICA RICICLATA IN RISME 3
art.6.1 Fibre 3
art.6.2 Processi di sbiancamento 4
art.6.3 grammatura , spessore e BIANCO ISO 4
art.6.4 Caratteristiche tecniche migliorative - Criteri premianti 4
art. 6.4.1. Fibre 4
art. 6.4.2. Monomeri residui 4
art. 6.4.3. Acrillamide 5
art. 6.4.4. Biocidi 5
art. 6.4.5. AOX 5
art. 6.4.6. Imballaggi 5
Art.7. SPECIFICHE TECNICHE CARTA ECOLOGICA VERGINE IN RISME 5
art.7.1 Fibre 5
art.7.2 Processi di sbiancamento 5
art.7.3 Grammatura, spessore, bianco Iso, Opacita' 6
art.7.4 Caratteristiche tecniche migliorative - Criteri premianti 6
art. 7.4.1. Fibre 6
art. 7.4.2. Monomeri residui 6
art. 7.4.3. Acrillamide 6
art. 7.4.4. Biocidi 6
art. 7.4.5. AOX 7
art. 7.4.6. Imballaggi 7
Art.8. CONDIZIONI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA 7
Art.9. CERTIFICAZIONI 7
Art.10. IMPORTO A BASE D'ASTA COMPLESSIVO 7
Art.11. NORME PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA 8
Art.12. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI 8
Art.13. DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO 8

Art.14. RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE 8
Art.15. ONERI ED OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATRICE 9
Art.16. DIFFORMITA' DEI PRODOTTI E OBBLIGHI DELLA DITTA 9
Art.17. GARANZIE 9
Art.18. PENALE PER RITARDO 10
Art.19. ESECUZIONE IN DANNO 10
Art.20. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 10
Art.21. PAGAMENTI 10
Art.22. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE 11
Art.23. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI 11
Art.24. CONTROVERSIE 11